

**La sposa come guerriero corporativo**

Lettura dalle Scritture: Efe. 6:10-20

**I. Efesini 6:10-20 rivela che la sposa è un guerriero corporativo che combatte contro il nemico di Dio per il regno di Dio:**

- A. Quando l'amante vittoriosa di Cristo diventa un tutt'uno con Dio per essere la dimora di Dio, agli occhi di Dio è bella come Tirtzah e leggiadra come Gerusalemme; tuttavia, per il nemico è tremenda come un esercito a bandiere spiegate—Can. 6:4:
  - 1. Le bandiere spiegate indicano la prontezza a combattere e sono anche un segno che la vittoria è stata ottenuta; un esercito tremendo sta a significare che i vincitori del Signore terrorizzano il nemico di Dio, Satana.
  - 2. Questo esercito combatte la battaglia per il regno di Dio nella degradazione del popolo di Dio per diventare i vincitori che rispondono alla chiamata del Signore (Apo. 2:7, 11, 17, 26; 3:5, 12, 21); alla fine, i vincitori diventeranno una sposa corporativa per sposare Cristo (19:7-9); dopo il loro matrimonio, questa sposa diventerà un esercito per combattere al fianco di Cristo, suo Sposo, per sconfiggere l'Anticristo con tutti i suoi seguaci (vv. 11-21).
- B. La chiesa come sposa è in realtà l'uomo corporativo nell'intenzione di Dio, che adempirà il duplice scopo, quello di esprimere Dio e di affrontare il nemico di Dio—Gen. 1:26.
- C. Non solo deve essere adempiuto il proposito eterno di Dio e soddisfatto il desiderio del cuore di Cristo, ma deve anche essere sconfitto il nemico di Dio; per questo, la chiesa deve essere un guerriero.
- D. Il nostro cammino è per il compimento del proposito di Dio, il nostro vivere è per la soddisfazione di Cristo e la nostra guerra è per la sconfitta del nemico di Dio—Efe. 4:1; 5:2, 8; 6:10-11.

**II. La testimonianza di Gesù durante il millennio è la sposa di Cristo, i vincitori che sono i co-re di Cristo—Apo. 19:7-9; 20:4, 6:**

- A. Il recupero del Signore è per la preparazione della sposa di Cristo (19:7-9; 21:2); alla fine, saremo conformati per essere la meravigliosa Shulammita che, come duplicazione di Salomone, è la figura più grande e conclusiva della Nuova Gerusalemme come complemento, sposa di Cristo—Can. 6:13; Apo. 21:2, 9-10; 22:17a.
- B. Agli occhi di Dio la Shulammita è paragonata alla danza di due accampamenti o due eserciti (ebr. mahanaim); dopo che Giacobbe vide gli angeli di Dio, i due eserciti di Dio, chiamò il luogo dove si trovava Mahanaim e divise le sue mogli, i suoi figli e i suoi beni in "due schiere"—Can. 6:13; Gen. 32:1-10:
  - 1. Il significato spirituale dei due eserciti è la forte testimonianza che siamo più che vincitori, che "super-vinciamo" in virtù di Colui che ci ha amati, secondo il principio del Corpo di Cristo—Rom. 8:37; 12:5; Deu. 32:30; Ecc. 4:9-12.
  - 2. Dio non vuole coloro che sono forti in se stessi; Egli vuole solo i fiacchi, i più deboli, le donne e i bambini; coloro che saranno considerati degni di essere vincitori saranno i più deboli, coloro che dipendono dal Signore—1Co. 1:26-28; 2Co. 12:9-10; 13:3-5; Can. 8:6.
  - 3. Dio ha bisogno di un popolo che sia uno con Lui, un popolo che sia sottomesso a Lui, simboleggiato dai capelli intrecciati (1:11, ebr.), e obbediente a Lui con una volontà flessibile, simboleggiata dal collo con collane di perle (v. 10).
  - 4. Quando consideriamo come arrivare alla vetta più alta della rivelazione divina, non dovremmo confidare in noi stessi, ma dipendere dal Signore come amore, potenza e misericordia per farci vasi di misericordia, onore e gloria—Rom. 9:16, 21-23.

- III. La guerra spirituale è necessaria perché la volontà di Satana è in conflitto con la volontà di Dio—Efe. 1:5, 9, 11; Mat. 6:10:**
- A. Oltre all'intenzione di Dio, alla volontà di Dio, c'è una seconda intenzione, una seconda volontà, perché la volontà satanica si contrappone alla volontà divina—Isa. 14:12-14.
  - B. Ogni guerra ha la sua origine nel conflitto tra la volontà di Satana e la volontà di Dio.
  - C. La guerra spirituale è la guerra tra il regno di Dio e il regno di Satana; affinché sia instaurato il regno dei cieli, c'è bisogno di combattimento spirituale—Mat. 12:26, 28; Apo. 12:11.
  - D. Camminiamo secondo la verità e per grazia, viviamo nell'amore e nella luce e combattiamo per sottomettere la volontà satanica—Efe. 4:1; 5:2, 8; 6:12.
- IV. Per affrontare il nemico di Dio, dobbiamo fortificarci con la grandezza della potenza che ha risuscitato Cristo dai morti e Lo ha fatto sedere nei luoghi celesti, molto al di sopra di tutti gli spiriti maligni nell'aria—v. 10; 1:19-22:**
- A. Il fatto che abbiamo bisogno di fortificarci nel Signore indica che da soli non possiamo combattere la guerra spirituale contro Satana e il suo regno malvagio; possiamo combattere solo nel Signore e nella forza della Sua potenza.
  - B. L'incarico di fortificarsi implica la necessità di esercitare la nostra volontà; se vogliamo fortificarci per la guerra spirituale la nostra volontà deve essere forte ed esercitata—Can. 4:4; 7:4.
- V. La guerra tra la chiesa e Satana è una battaglia tra noi che amiamo il Signore e che siamo nella Sua chiesa e i poteri malvagi nei luoghi celesti—Efe. 6:12:**
- A. I principati, le potestà e i dominatori del mondo di tenebre sono gli angeli ribelli che hanno seguito Satana nella sua ribellione contro Dio e che ora governano nei luoghi celesti sulle nazioni del mondo—Col. 1:13; Dan. 10:20.
  - B. Dobbiamo renderci conto che la nostra guerra non è contro gli esseri umani, ma contro gli spiriti maligni, le potestà spirituali nei luoghi celesti.
- VI. La guerra spirituale non è una questione individuale; è una questione che riguarda la sposa di Cristo come guerriero corporativo—Efe. 6:13:**
- A. La chiesa è un guerriero corporativo e i credenti insieme costituiscono questo guerriero corporativo; dopo che saremo stati formati corporativamente in un esercito, saremo in grado di combattere contro il nemico di Dio.
  - B. La strategia di Dio è quella di usare la chiesa come Suo esercito per combattere contro il nemico; la strategia di Satana è quella di isolarci dalla chiesa come esercito di Dio.
  - C. L'intera armatura di Dio è per il Corpo, non per gli individui; solo il guerriero corporativo può indossare l'intera armatura di Dio.
- VII. Per combattere la guerra spirituale, dobbiamo rivestirci dell'intera armatura di Dio—v. 11:**
- A. Dio in Cristo, come realtà nel nostro vivere, è la cintura che fortifica tutto il nostro essere per la guerra spirituale—v. 14a.
  - B. La corazza della giustizia che copre la nostra coscienza e ci protegge dalle accuse di Satana è Cristo come nostra giustizia—v. 14b; 1Co. 1:30.
  - C. Cristo è la pace perché possiamo essere una cosa sola con Dio e con i santi; questa pace è il solido fondamento che ci permette di resistere al nemico—Efe. 2:15; 6:15 [gr.].
  - D. La fede è uno scudo contro i dardi infuocati del nemico; Cristo è l'autore e il compitore di questa fede—v. 16; Ebr. 12:2.
  - E. L'elmo della salvezza che copre la nostra mente è il Cristo salvatore che sperimentiamo nella nostra vita quotidiana—Efe. 6:17a; Gio. 16:33.
  - F. La spada dello Spirito, il quale è la parola di Dio, è la nostra arma offensiva con cui facciamo a pezzi il nemico—Efe. 6:17b.

G. La preghiera è il mezzo unico, cruciale e vitale con cui applichiamo l'intera armatura di Dio, rendendo ogni elemento dell'armatura disponibile per noi in modo pratico—v. 18.

**VIII. Rivestendoci dell'intera armatura di Dio, siamo in grado di rimanere ritti e saldi contro le insidie, i piani malvagi, del diavolo—vv. 11, 13-14:**

A. Sedere con Cristo significa partecipare a tutte le Sue realizzazioni, camminare nel Suo Corpo significa compiere il proposito eterno di Dio e stare ritti nella Sua potenza significa combattere contro il nemico di Dio—2:6; 4:1; 5:2, 8; 6:11, 13-14.

B. Nel combattimento contro il nemico, la cosa più importante è restare ritti; dopo aver compiuto ogni cosa, dobbiamo restare ritti in piedi fino alla fine.

**IX. Dobbiamo tutti vedere che nel recupero del Signore oggi siamo su un campo di battaglia; dobbiamo cooperare con il Signore per combattere contro le forze aeree di Satana in modo da poter ottenere di più di Cristo per l'edificazione del Corpo di Cristo e la preparazione della sposa di Cristo, stabilendo e diffondendo il regno di Dio in modo che Cristo possa tornare per ereditare la terra.**